

Direzione Operativa Infrastrutture  
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano  
S.O. Ingegneria  
Il Responsabile

Spett.le

ATO  
Provincia di Lecco  
Ufficio d'Ambito di Lecco-Azienda Speciale  
Corso Matteotti 9  
23900 Lecco

Alla c.a sig.ra Valentina Sala  
c.a sig.ra Elena Arena

E-mail: segreteria@atolecco.it  
Pec: ufficioambito.lecco@pec.regione.lombardia.it

Milano, (vedi data protocollo)

**Oggetto: ADEGUAMENTO COLLETTORE INTERCOMUNALE COMUNI  
DI OGGIONO-GALBIATE**

Con riferimento alla Vs. nota prot. Titolo 7 Classe 4 Fasc. 16/2022, ricevuta in data 06.06.2022 ns. prot. RFI-DOI.T.MI.ING\A0011\P\2022\0007014, si comunica che dall'esame della documentazione trasmessa ed in ottemperanza ai termini ed articoli di cui la L. 241/1990, l'intervento in oggetto richiede l'adeguamento del collettore intercomunale nei comuni di Oggiono e Galbiate.

**PREMESSO**

che la fascia di rispetto ferroviaria è posta a tutela della regolarità e della sicurezza dell'esercizio ferroviario attuale e/o futuro e della pubblica incolumità. Il vincolo di inedificabilità in essa presente è determinato da ragioni di sicurezza e può essere derogato, laddove la situazione concreta lo consenta, previa autorizzazione degli Uffici preposti alla tutela del vincolo stesso.

L'autorizzazione ai sensi dell'art. 58 del DPR 753/1980 è una scelta discrezionale che l'Amministrazione ferroviaria non è obbligata a rilasciare, bensì facultata a valutarne il rilascio o meno.

La richiesta di detta autorizzazione permette di avviare il procedimento previsto, il quale dovrà svolgersi secondo specifici criteri da soggetti legittimati in virtù di specifica riserva di legge e sarà avviato dalla Struttura scrivente in ossequio alle disposizioni regolamentari emanate da RFI.

Daniela Pellegatta  
Tel 02.63715707 cell. 3138016140 e-mail d.pellegatta@rfi.it  
Via E. Breda, 28 - 20126 MILANO  
Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma -  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300





## SI RILEVA

che negli elaborati non vengono rappresentate le fasce di rispetto (10, 20 e 30 m), né viene indicata la linea ferroviaria con i suoi elementi costituenti (binari e traversine). Si rammenta che le quote indicate devono avere come riferimento il lembo interno della più vicina rotaia.

Si rileva inoltre che lo sviluppo della fognatura in pressione prevede tratti in parallelismo alla linea ferroviaria ad una distanza inferiore a 10 m.

\*\*\*\*\*

Questa Struttura fornisce le proprie Determinazioni congruamente motivate.

## DETERMINAZIONI

Alla data odierna la Scrivente non rileva alcuna autorizzazione pregressa, pertanto ogni lavoro è da intendersi come DINIEGATO e quindi VIETATO.

Data l'importanza del progetto si comunica che questa Società **esprime parere favorevole al proseguo della progettazione** delle opere, a condizione che vengano rispettati i dettami previsti dalle normative ferroviarie, in particolare:

- con riferimento al progetto definitivo trasmesso, non è possibile stabilire la sussistenza delle condizioni favorevoli al rilascio dell'autorizzazione, per le quali occorre far riferimento alle norme previste dall'allegato A del DM 137 del 04/04/2014, in quanto la vicinanza dell'opera con il binario viene considerata interferente con la linea ferroviaria e di conseguenza, prima della sua autorizzazione, andrà stipulata apposita convenzione;
- ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione occorre presentare formale richiesta secondo l'apposita modulistica, allegata alla presente, **completa degli elaborati esecutivi firmati**;
- presentata l'istanza, seguendo l'apposito procedimento, saranno valutate le condizioni di cui alle premesse, con particolare attenzione alla natura dei terreni e alle circostanze locali, a tutela della ferrovia. In caso di esito positivo, si consentirà la riduzione alle distanze specifiche per l'attraversamento in progetto.
- si ribadisce che gli elaborati (planimetrie, profili e sezioni) dovranno contenere il riferimento del binario; le quote dovranno riferirsi al lembo interno della più vicina rotaia, elemento non presente negli elaborati ad oggi trasmessi, ma indispensabile per svolgere le relative valutazioni.



Con riferimento agli elaborati pervenuti, si riportano, inoltre, le seguenti carenze:

- › la documentazione fotografica deve rappresentare lo stato di fatto dell'area di intervento includendo anche la linea ferroviaria, in modo da restituirne una visione univoca;
- › l'ortofoto ricavata da *google maps* presenta una scala di difficile comprensione che non permette di visualizzare correttamente l'intero tracciato ed i punti significativi;
- › lo sviluppo dei tratti della condotta deve essere quotato in lunghezza;
- › mancanza delle opportune sezioni ove riportare sia la distanza dalla linea ferroviaria che la profondità di interrimento della condotta e sue dimensioni;
- › mancanza di un layout di cantiere, con indicazioni circa i mezzi d'opera, la posizione di eventuali cumuli, etc.;
- › mancanza di un semplice cronoprogramma.

Si forniscono i contatti per ulteriori delucidazioni in merito:

Daniela Pellegatta

e.mail: [d.pellegatta@rfi.it](mailto:d.pellegatta@rfi.it)

Cell: 3138016140

Elena Pinotti

e.mail: [e.pinotti@rfi.it](mailto:e.pinotti@rfi.it)

Cell: 3138008748

Distinti saluti.

Davide Cavone